

**STREGHE D'AUTORE
IL MANIFESTO DEL PREMIO STREGA 2024
DI ANDREA TARELLA**



«La testa della strega è un calderone, una sorgente dalla quale sgorgano e germogliano idee che si fanno personaggi pronti a costruirsi il proprio mondo raccontando e vivendo nuove storie. Il basilisco annuncia, con un chicchirichì sussurrato e lievemente fuori tono, lo scoccare della mezzanotte, inaugurando l'inizio di tutti i sabba e di tutti i riti cari a Medea. La sirena dimentica il proprio amato lasciandosi rapire dai racconti di terre lontane mentre la rana cerca nuove parole per riuscire a comprendere al meglio la sua mutevole esistenza. La volpe, fresca dei suoi studi di magia, aspetta il lento arrivo della sua amica Lumaca al fine di mostrarle quanto ha imparato sperando, segretamente, di suscitare l'invidia della saggia gatta. Il corvo fugge dagli irosi pavoni cercando rifugio tra i dolci melograni del giardino di Persefone.

Tutte queste storie e tutti i racconti delle streghe passano di sogno in sogno, corrono e danzano tra la foschia e la rugiada per poi fare ritorno alle prime luci dell'alba, accolte dall'insonne tartaruga che tutto vede e tutto sa.»

Così **Andrea Tarella** presenta sua opera. Illustratore nato Verbania, sul Lago Maggiore, trasforma la sua precoce passione per il disegno in un lavoro a tempo pieno quando, a 18 anni, si trasferisce a Milano. Andrea è un autodidatta e definisce il suo stile "impreciso", con un approccio sperimentale che lo porta spesso su strade inaspettate. I suoi più grandi alleati sono l'acquerello e la china, e i suoi temi preferiti si inseriscono nell'immaginario naturale con piante e animali.

La sua creatività però rimane aperta a qualsiasi sfida. Una prima collaborazione al progetto *Love Therapy* con Elio Fiorucci segna l'inizio della sua carriera nel mondo della moda fino alla collaborazione con Prada. Sono seguite numerose collaborazioni commerciali di prestigio: Agnona, Bucellati, Bulgari, Dior, Etro, Gucci, Luis Vuitton, Salvatore Ferragamo, Tod's, Valentino, Yves Saint Laurent e altre. Tra le sue collaborazioni editoriali: D la Repubblica, Flo Magazine, Icon Magazine, Il Foglio, The Collector Magazine e Vanity Fair.

Attualmente vive a Milano insieme a un'iguana e a un numero imprecisato di pesci, un drago barbuto, un fagiano e cinque galline.

Nelle scorse edizioni il manifesto del Premio è stato realizzato da Manuele Fior (2016), Franco Matticchio (2017), Riccardo Guasco (2018), Alessandro Baronciani (2019), Emiliano Ponzi (2020), Lorenzo Mattotti (2021), Olimpia Zagnoli (2022) e Elisa Seitzinger (2023).